



**INFORMATIVA AL PUBBLICO
IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO**

**Circolare Banca d'Italia n. 285/2013
Parte Prima, Titolo IV, Capitolo I, Sezione VII**

Sommario

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	<u>2</u>
<u>2</u>	<u>ASSETTO ORGANIZZATIVO E DI GOVERNO SOCIETARIO</u>	<u>2</u>
<u>3</u>	<u>CATEGORIA DI APPARTENENZA</u>	<u>3</u>
<u>4</u>	<u>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI COLLEGIALI</u>	<u>4</u>

1 PREMESSA

La presente informativa viene resa ai sensi e per gli effetti delle Disposizioni di Vigilanza in materia di Governo Societario emanate dalla Banca d'Italia, Circolare 285 del 17 dicembre 2013, Parte I, Titolo IV, Capitolo 1, Paragrafo VII.

La Circolare 285 prevede infatti che le banche, in aggiunta agli obblighi informativi derivanti dalle disposizioni regolamentari dell'Unione Europea e dalle disposizioni prudenziali della Banca d'Italia, rendano pubbliche in modo chiaro e circostanziato sul proprio sito web e curino il costante aggiornamento di alcune informazioni inerenti il modello organizzativo adottato.

2 ASSETTO ORGANIZZATIVO E DI GOVERNO SOCIETARIO

La Banca Popolare Sant'Angelo adotta il modello di amministrazione e controllo "tradizionale". Nella scelta del proprio sistema di governo, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto principalmente conto dell'assetto proprietario, delle dimensioni e complessità operative, degli obiettivi strategici di medio-lungo periodo, della struttura organizzativa.

L'adozione del sistema "tradizionale" è, pertanto, risultata coerente per le dimensioni della Banca ed idonea ad assicurare l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli.

Il mantenimento del modello "tradizionale" assicura il perseguimento dell'obiettivo di un appropriato bilanciamento dei poteri e di un'adeguata distinzione delle funzioni, con un Consiglio di Amministrazione (organo con funzione di supervisione strategica) e un Collegio Sindacale (organo con funzione di controllo), entrambi nominati dall'Assemblea dei soci, e con un Comitato Esecutivo (organo con funzione di gestione), nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Esecutivo, in qualità di organo con funzione di gestione, attua gli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione unitamente al Direttore Generale. Al Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, sono attribuite le funzioni esecutive per la gestione operativa della Società.

L'Assemblea dei Soci, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni obbligano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria e delibera su tutti i temi di sua competenza, come disciplinato dalla normativa e dallo Statuto. L'Assemblea nomina il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Ciascun Socio può rappresentare per delega fino ad un massimo di 10 Soci.

Il Consiglio di Amministrazione assicura il governo dei rischi a cui la banca è esposta, individuandone per tempo le fonti, le possibili dinamiche, i necessari presidi, definisce l'assetto complessivo di governo e approva l'assetto organizzativo della banca, ne verifica la corretta attuazione e promuove tempestivamente le misure correttive a fronte di eventuali lacune o inadeguatezze, definisce gli indirizzi strategici, verificandone nel tempo l'attuazione.

Come previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli che lo Statuto o la legge riservano all'Assemblea dei Soci.

Il numero minimo e massimo di componenti del Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo Statuto, è compreso tra sette e nove membri. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e possono essere rieletti. Almeno un terzo degli Amministratori deve essere non esecutivo. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge, dei regolamenti e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul loro concreto funzionamento, sull'adeguatezza e funzionalità del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi, su ogni altro atto o fatto previsto dalla legge. Il Collegio Sindacale accerta, in particolare, l'adeguato coordinamento di tutte le funzioni e strutture coinvolte nel sistema dei controlli interni, ivi compresa la società di revisione, promuovendo, se del caso, gli opportuni interventi correttivi. Il Collegio esprime parere in ordine alle decisioni concernenti la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni di controllo interno, controllo dei rischi, conformità alle norme, revisione interna, antiriciclaggio, nonché su ogni decisione inerente la definizione degli elementi essenziali del sistema dei controlli interni.

L'Assemblea ordinaria dei Soci nomina tre Sindaci effettivi, due supplenti e designa il Presidente del Collegio Sindacale. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. I componenti del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Il Comitato Esecutivo cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

Il Comitato Esecutivo è formato da quattro Amministratori, di cui uno ricopre il ruolo di Presidente.

Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto Sociale presente sul sito web della Banca al link [http://www.bancasantangelo.com/dati finanziari](http://www.bancasantangelo.com/dati_finanziari).

3 CATEGORIA DI APPARTENENZA

Ai sensi della Circolare 285, si presumono:

- banche di maggiori dimensioni o complessità operativa: i) le banche considerate significative ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1024/2013; ii) le banche quotate;
- banche intermedie: le banche con un attivo compreso tra 3,5 miliardi di Euro e 30 miliardi di Euro;

- banche di minori dimensioni o complessità operativa: le banche con un attivo pari o inferiore a 3,5 miliardi di Euro.

Alla luce dei criteri stabiliti dall'Organo di Vigilanza, e in particolare della dimensione dell'attivo di bilancio, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Banca sia qualificabile come "banca minore". Pertanto, non ha proceduto a considerare ulteriori fattori di tipo qualitativo, in quanto gli stessi non avrebbero condotto a una classificazione differente da quella adottata.

4 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi sociali risulta adeguato alle dimensioni e alle complessità dell'assetto organizzativo della Banca:

- n. 8 Amministratori
- n. 3 Componenti il Collegio Sindacale, oltre a 2 supplenti
- n. 4 Componenti il Comitato Esecutivo

Non vi è eccedenza rispetto ai limiti fissati dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Lo Statuto della Banca prevede che almeno un quarto (arrotondando all'intero inferiore) degli Amministratori, deve possedere i requisiti di indipendenza, secondo le disposizioni normative vigenti in materia.

I Consiglieri indipendenti sono 2.

In un apposito Regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria, sono previsti limiti al cumulo degli incarichi che possono essere contemporaneamente detenuti dagli Amministratori, tenendo conto della natura dell'incarico e delle caratteristiche e dimensioni della società amministrata. Restano comunque fermi, ove più rigorosi, i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARICA	NOMINATIVO	GENERE	DATA DI NASCITA	DURATA IN CARICA (anni)	SCADENZA	REQUISITO DI INDIPENDENZA	COMITATO ESECUTIVO	ALTRI INCARICHI*
Presidente	Dott. Salvatore Vitale	M	22/10/1933	Presidente dal 16/09/2015 Data nomina iniziale 26/03/2015 (2)	31/12/2017			=
Vice Presidente	Dott. Giuseppe Massimo Spatafora	M	26/11/1946	Vice Presidente dal 28/04/2014 Data nomina iniziale 09/11/1989 (28)	31/12/2018		SI	2
Consigliere	Avv. Paola Barbasso Gattuso	F	05/07/1959	30/01/2004 (13)	31/12/2019		SI	5
Consigliere	Avv. Loredana Bifarelli	F	02/01/1965	16/09/2015 (2)	31/12/2018	SI		=
Consigliere	Avv. Antonio Coppola	M	17/12/1952	16/09/2015 (2)	31/12/2017			=
Consigliere	Rag. Serafino Costanza	M	04/06/1937	02/08/1995 (22)	31/12/2017		SI	=
Consigliere	Dott. Alessandro La Monica	M	26/02/1964	27/01/2011 (6)	31/12/2017		SI	1
Consigliere	Avv. Cinzia Marchese Ragona	F	02/10/1962	28/04/2014 (3)	31/12/2019	SI		=

**incarichi presi in considerazione: Consigliere e Sindaco in società di capitale ed enti, escluse Associazioni e Fondazioni*

COLLEGIO SINDACALE

CARICA	NOMINATIVO	GENERE	DATA DI NASCITA	DURATA IN CARICA (anni)	SCADENZA	ALTRI INCARICHI*
Presidente	Dott. Vincenzo Scala	M	07/12/1941	22/05/1994 (23)	31/12/2018	=
Sindaco effettivo	Dott. Vincenzo Cammilleri	M	26/01/1961	16/05/2004 (13)	31/12/2018	1
Sindaco effettivo	Dtt. Santo Russo	M	15/05/1947	16/05/1999 (18)	31/12/2018	4
Sindaco supplente	Dott. Diego Inghima	M	30/11/1950	29/05/2005 (12)	31/12/2018	2
Sindaco supplente	Dott. Salvatore Vecchio	M	24/11/1965	03/04/2016 (1)	31/12/2018	3

**incarichi presi in considerazione: Consigliere e Sindaco in società di capitale ed enti, escluse Associazioni e Fondazioni*